

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI - SCUOLA INFANZIA

Le sezioni devono essere eterogenee ed equilibrate e tenere conto dei seguenti criteri:

- Anno di nascita (tenendo in considerazione anche il primo o secondo semestre di nascita)
- Suddivisione equa di maschi/femmine
- Suddivisione equa degli alunni stranieri (massimo 30% per classe), ulteriormente suddivisi tra bambini con entrambi genitori stranieri e bambini di coppie miste
- Inserimento in sezioni differenti di fratelli/sorelle e gemelli
Equa distribuzione dei bambini anticipatari
- Suddivisione equa di alunni in difficoltà segnalati dal servizio sociale o dalla scuola di provenienza (es. nido) e bambini con medicinali salvavita
- Inserimento equo e ponderato degli alunni diversamente abili (riferimento D.M. 3 giugno 1999 art.141)
- Richieste o preferenze formulate da parte delle famiglie (l'accettazione della richiesta è subordinata ai sopraddetti criteri di formazione delle sezioni)

L'eventuale spostamento di plesso o sezione viene autorizzato dal Dirigente Scolastico, dopo aver valutato le motivazioni, solo in casi eccezionali e non determinati da difficoltà di rapporto con le docenti del plesso di origine.

La consultazione delle domande d'iscrizione è riservata al Dirigente Scolastico, alla Segreteria e alla Commissione Iscrizioni. Qualora si verificassero problemi nella formazione sezioni si chiede che le insegnanti dell'Istituto Comprensivo Alighieri-Kennedy si rivolgano alla Commissione o al Dirigente Scolastico per avere chiarimenti, ma non abbiano libero accesso alle domande in segreteria.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI - SCUOLA PRIMARIA

Il Consiglio d'Istituto, costituito da docenti e genitori, individua e delibera i criteri guida per la formazione delle classi. Queste sono strutturate per fasce di livello nel rispetto della normativa relativa alla capienza delle aule. L'obiettivo è formare classi eterogenee ma equilibrate al loro interno e omogenee tra di loro.

- Informazioni raccolte negli incontri con gli insegnanti delle scuole dell'infanzia.
- Equa distribuzione degli allievi nelle classi in relazione ai livelli di apprendimento.
- Inserimento in classi differenti di fratelli/sorelle e gemelli
Equa distribuzione dei bambini anticipatari
- Equa distribuzione del numero di maschi/femmine all'interno del gruppo classe.
- Equa distribuzione del numero di maschi/femmine all'interno del gruppo classe rispetto alla data di nascita (primo semestre e secondo semestre).
- Rispetto della percentuale degli alunni stranieri (30% per classe).
- Richieste formulate dalle famiglie (1 compagno con scelta reciproca o corso di appartenenza di eventuali fratelli/sorelle frequentanti o che abbiano terminato la scuola primaria nell'anno precedente).
- Inserimento degli alunni ripetenti nella stessa sezione. L'eventuale spostamento in sezioni o sedi diverse viene attuato dal Dirigente Scolastico solo in casi eccezionali, dopo aver valutato le motivazioni adottate dal Team dei docenti o dai genitori.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il Consiglio d'Istituto, costituito da docenti e genitori, individua e delibera i criteri guida per la formazione delle classi. Queste sono strutturate per fasce di livello nel rispetto della normativa relativa alla capienza delle aule. L'obiettivo è formare classi eterogenee ma equilibrate al loro interno e omogenee tra di loro.

- Informazioni raccolte negli incontri con gli insegnanti delle scuole primarie.
- Equa distribuzione degli allievi nelle classi in relazione ai livelli di apprendimento.
- Inserimento in classi differenti di fratelli/sorelle e gemelli
Equa distribuzione dei bambini anticipatori
- Equa distribuzione del numero di maschi/femmine all'interno del gruppo classe.
- Rispetto della percentuale degli alunni stranieri (30% per classe).
- Richieste formulate dalle famiglie (1 compagno con scelta reciproca o corso di appartenenza di eventuali fratelli/sorelle frequentanti o che siano stati licenziati nell'anno precedente).
- Inserimento degli alunni ripetenti nella stessa sezione. L'eventuale spostamento in sezioni o sedi diverse viene attuato dal Dirigente Scolastico solo in casi eccezionali, dopo aver valutato le motivazioni adottate dal Consiglio di classe o dai genitori.